



Centro Nazionale  
per il Volontariato

## **PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (BANDO 2011)**

**ARAL – RETE FUORICLASSE 2011**

**ARAL – RETE GxG 2011**

**DONAZIONE: PARLANE 2011**

**ARAL – RETE OLTREPASSARE 2011**

**ARAL – RETE GIROTONDO 2011**

## SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

### Progetti Bando 2010

#### Che cosa è?

I progetti di servizio civile nazionale volontario del **Bando 2011**, promossi dal Centro Nazionale per il Volontariato (CNV), vedono l'adesione e la collaborazione di 12 organismi con la disponibilità di **49 posti** totali.

I progetti di servizio civile nazionale volontario sono stati approvati dalla Regione Toscana e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) e inseriti nel bando di settembre 2011.

Con questi progetti viene offerta ai giovani la possibilità di vivere un'esperienza significativa a fianco di operatori specializzati (professionali o volontari) nell'ambito dei servizi sociali e non, rivolti sia alla persona che al territorio, gestiti da Enti locali, Scuole e Associazioni di volontariato sui temi dell' ASSISTENZA (MIGRANTI, GIOVANI, DISABILI) e della PROMOZIONE/EDUCAZIONE.

Un percorso formativo accompagnerà sia le fasi iniziali che le tappe successive dell'esperienza di servizio civile, che per altro può essere valutata (contattando i singoli atenei) come tirocinio o credito formativo per i corsi di studi universitari attinenti. Infine l'UNSC, rilascerà su richiesta un attestato di espletamento del servizio stesso alla fine dei dodici mesi.

#### ISTRUZIONI PER L'USO

##### Chi può svolgere servizio civile?

Ragazze e ragazzi che abbiano compiuto il 18° e non superato il 28° anno di età (28 anni e 364 giorni).

##### Dove e quando va presentata domanda?

La domanda di partecipazione deve essere redatta in forma cartacea sugli appositi moduli allegati al bando, disponibili:

- presso la sede del Centro Servizio Civile (CSC) c/o Centro Nazionale per il Volontariato Via Catalani 158 Lucca – Tel. 0583 419500
- scaricandola direttamente dai siti internet: [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it) [www.centrovolontariato.net](http://www.centrovolontariato.net)

Tale domanda dovrà pervenire al Centro Nazionale per il Volontariato (CNV) o alle singole sedi **entro la scadenza del Bando (21 ottobre 2011 ore 14)**.

Ai moduli di domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità
- curriculum vitae
- copia di titoli di studio ed attestati conseguiti

**Si precisa che, può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo ente/associazione e per un solo progetto, pena l'esclusione dal bando stesso.**

#### Modalità di selezione

La selezione si svolgerà presso il CNV secondo i criteri e le modalità stabiliti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e consisterà sia nella valutazione dei titoli presentati e delle esperienze pregresse, che in un colloquio attitudinale. I calendari delle prove di selezione verranno pubblicati direttamente sul sito [www.centrovolontariato.net](http://www.centrovolontariato.net) il 25 ottobre 2011.

Effettuata la selezione il CNV provvederà alla stesura della graduatoria provvisoria, che diverrà definitiva dopo l'approvazione da parte dell'UNSC.

#### Dove può essere svolto il servizio civile?

L'esperienza si svolgerà presso le sedi operative di associazioni ed enti coinvolti nel progetto e indicati nelle schede descrittive contenute in questo fascicolo.

#### Quanto dura?

Il servizio civile volontario ha la durata di 12 mesi e non può essere ripetuto.

Chi, senza giustificato motivo, interrompesse in anticipo il servizio civile, non potrà in seguito partecipare ad altri progetti di Servizio Civile Nazionale.

L'impegno di **servizio** settimanale è di **30 ore** distribuite su **5 giorni** lavorativi per i progetti "Donazione: parlare", "GxG", "Oltrepassare", "Girotondo" e di **1400 ore annue** per il progetto "Fuoriclasse".

#### Cosa viene offerto?

- Un rimborso mensile da parte dell'UNSC di 433,80 euro
- Assistenza sanitaria gratuita

(esenzione dai tickets per l'intera durata del servizio)

- Copertura assicurativa (infortuni, malattia e responsabilità civile) stipulata dall'UNSC
- Eventuali crediti formativi e possibile valutazione del servizio come tirocinio

#### Formazione prevista

L'attività di formazione si divide in generale e specifica ed è compresa nei 12 mesi di servizio. E' previsto un momento iniziale di formazione generale della durata di 42 ore a cura del CNV a cui seguiranno percorsi formativi e di tirocinio pratico che si terranno presso sedi specifiche.

La formazione generale sarà curata dal CNV, agenzia formativa accreditata, e riguarderà le seguenti tematiche:

- educazione civica (aspetti costituzionali e normativi del servizio civile; nozioni di primo soccorso e di protezione civile),
- contesto relazionale (relazione d'aiuto, comunicazione, lavoro di gruppo);
- lavoro sociale (lavoro per progetti, cenni di legislazione sociale)

La formazione specifica (72 ore di tirocinio pratico e momenti d'aula) è affidata ai singoli enti.

Sono previsti inoltre momenti di verifica in itinere.

# ARAL RETE FUORICLASSE 2011

SETTORE: ASSISTENZA

AREA: TUTORAGGIO SCOLASTICO

## DESCRIZIONE DEI BISOGNI

Dall'analisi del contesto territoriale e settoriale di riferimento emerge che il problema della disabilità è nella provincia di Lucca presente e forte e sempre più evidente appare la necessità di lavorare affinché sia consentita ai minori disabili una maggiore socializzazione ed integrazione sociale e culturale.

Emerge inoltre che il fenomeno migratorio, in linea con quanto sta avvenendo a livello nazionale e regionale, oltre ad essere aumentato numericamente, ha assunto sempre più carattere di stabilità. Sono aumentati gli alunni provenienti da diverse nazioni dell'Est europeo, dell'Africa, dell'America, dell'Asia. Molti di questi bambini necessitano di attività di prima e seconda alfabetizzazione, di recupero strumentale nelle diverse aree disciplinari, al fine di attivare percorsi formativi d'accoglienza e d'inserimento mirati e profondi, cercando di prevenire fenomeni di emarginazione e disagio socio-affettivo.

## OBIETTIVI GENERALI:

- Promuovere e realizzare in una logica di continuità con l'esperienza maturata in questi anni la messa in rete delle risorse provenienti dal servizio civile nazionale volontario
- Potenziare le opportunità offerte dai servizi educativi esistenti mettendo in gioco le risorse disponibili (enti locali, terzo settore, società civile) e consentendo un rapporto di scambio e collaborazione nell'ottica del rafforzamento di legami relazioni nonché di diffusione di "buone pratiche" su tutto il territorio in modo da rafforzare, a livello provinciale, la metodologia operativa della rete sociale.

- Offrire ai giovani volontari, attraverso una concreta esperienza di lavoro sociale a diretto contatto con situazioni, utenti, figure professionali e volontarie, la possibilità di conoscere e confrontare realtà e metodologie di approccio differenti applicate in contesti territorialmente eterogenei sia dal punto di vista geografico che socio-economico e culturale.

## OBIETTIVI SPECIFICI:

- Educare alla reciprocità
- Educare al rispetto
- Educare all'acquisizione di concetti di identità, di alterità, di atteggiamenti e valori aperti al dialogo
- Creare un clima di accoglienza, di valorizzazione e partecipazione.
- Favorire processi di alfabetizzazione
- Favorire processi di integrazione
- Favorire l'attivazione di percorsi alternativi esperienziali coordinati con le attività scolastiche e con il territorio
- Prevenire ulteriori fenomeni ed aggravamenti del disagio, dell'emarginazione e dell'isolamento

## LUCCA/PIANA

COMUNE DI CAPANNORI

ISTITUTO COMPRENSIVO LAMMARI

Sedi: Viale Europa 135 Lammari – Media Lammari  
Via Cortinella Marlia – Infanzia Marlia  
Via Lombarda Lammari – Infanzia/Prim. Lammari  
Via della Rimembranza Marlia – Primaria Marlia

Referenti: Quilici Patrizia, Monica Gaddini, Ilaria Salvoni,  
Casotti Maria Silvia, M.Rosa Scucchia

N° posti: 1+1+2+1=5

COMUNE DI CAPANNORI

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMIGLIANO

Sedi: Loc.Pianacce Camigliano – Media Camigliano  
Via della Chiesa Gragnano – Primaria Gragnano

Referenti: Rosanna Mariotti, Francesca Scarpulla

N° posti: 2+2 =4

COMUNE DI CAPANNORI

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPANNORI

Sedi: Via del Casalino Lunata – Primaria Lunata  
Via Carlo Piaggia - Primaria Capannori  
Via Carlo Piaggia - Infanzia Capannori  
Via Immagine dell'Osso - Primaria Pieve S. Paolo

Referenti: Giovanna Del Barga, M. Flavia Fulvio,  
Gianna Tassi, Mariella Gini,  
Roberta Lena

N° posti: 2+4+2+1 =9

## GARFAGNANA

ISTITUTO COMPRENSIVO GALLICANO

Sedi: Via dei Cipressi – Primaria Gallicano

Referente Roberta Bergamini

N° posti: 2

ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA AL SERCHIO

Sedi: Via Valli 15/C – Media Piazza al Serchio  
Via Valli 34 – Infanzia/Primaria Piazza al Serchio  
Via Tonini – Infanzia/Media Gramolazzo

Referenti: Colonna Silvia Maria, Rosaria Pedri,  
Pierotti Elena

N° posti: 1+1+1= 3

## VERSILIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MASSAROSA 1

Sedi: Piazza Vittorio Veneto – Primaria Bozzano  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Media Mass.sa

Referente: Carla Giannini, Roberto Baccelli

N° posti: 1+1=2

# ARAL RETE GXG 2011

SETTORE: ASSISTENZA

AREA: GIOVANI

## DESCRIZIONE DEI BISOGNI

Dall'analisi del contesto territoriale e settoriale di riferimento emerge con chiarezza che la popolazione giovanile ha bisogno di poter usufruire di percorsi che, al di là della realtà scolastica, siano in grado di garantire possibilità aggregative e di scambio.

Proprio il processo partecipativo alla vita sociale e ai rapporti con le istituzioni risulta scarsamente inclusivo agli occhi dei giovani e giovanissimi. I luoghi delle decisioni sembrano essere sempre altrove e lontani. Ecco che si è fatto quanto mai attuale e necessario il favorire nuove modalità di incontro e di partecipazione giovanile attraverso politiche attive ed interattive che tornino a porre il giovane come protagonista dell'oggi e non come futuro erede di un mondo ancora gestito esclusivamente dagli adulti per gli adulti.

## OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo è quello di creare percorsi di protagonismo giovanile attraverso un processo di responsabilizzazione e collaborazione tra giovani e comunità di appartenenza in un rapporto di crescita reciproco.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare relazioni che rinforzino la dimensione della fiducia, del senso di appartenenza e del senso di comunità.

Realizzare possibilità di incontro e di scambio per i giovani.

Incrementare il numero e migliorare la qualità delle offerte aggregative, di sensibilizzazione e di promozione presenti sul territorio.

# LUCCA/PIANA

PROVINCIA DI LUCCA – UFF. POLITICHE GIOVANILI

Cortile Carrara1 - LUCCA

**Referente:** Lucia Del Sarto

**N° posti:** 2

I volontari collaboreranno all'aggiornamento e alla gestione del sito sulle politiche giovanili [www.squarciagola.net](http://www.squarciagola.net) e alla realizzazione e al monitoraggio dei progetti rivolti ai giovani e promossi dall'ufficio (contatti con i giovani, realizzazione del materiale promozionale delle iniziative, cura di alcuni aspetti relativi all'organizzazione di iniziative ed eventi rivolti ai giovani).

## ANSPI ORATORIO S. ANNA

Via Togliatti S. Anna - LUCCA

**Referente:** Albano Fiorini

**N° posti:** 2

I volontari collaboreranno con il personale dipendente e con gli altri volontari, alla gestione generale delle attività ordinarie gestite dall'oratorio, alle attività di accoglienza, sostegno, accompagnamento e animazione rivolte ai ragazzi del centro, all'organizzazione di eventi, incontri, manifestazioni di carattere socioculturale.

## COMUNE DI PORCARI

Via Roma 216 – PORCARI

**Referente:** Maria Porzia Russo

**N° posti:** 2

I volontari collaboreranno con la consulta del volontariato e con la consulta dei giovani fornendo supporto ai due organismi. Collaboreranno alla realizzazione di attività culturali e formative, in particolare saranno organizzati approfondimenti scolastici, inviti alla lettura, corsi di educazione critica al linguaggio, nonché alla realizzazione di attività ricreative collegate alla musica, al teatro, al cinema e alle nuove tecnologie.

# GARFAGNANA

COMUNE DI GALLICANO

Via Bertini - GALLICANO

**Referente:** Giulio Baldacci

**N° posti:** 2

I volontari collaboreranno alla gestione delle attività organizzate dall'ente inerenti la fruizione del tempo libero, con particolare riferimento ai progetti di tutoraggio scolastico e rivolti all'adolescenza, alla gestione del servizio informagiovani, attività di front office e back office con relativo aggiornamento banche dati, all'attività di promozione di iniziative sui linguaggi giovanili, alla promozione della cultura musicale, laboratori musicali con l'organizzazione di concerti e momenti di incontro.

# DONAZIONE: PARLANE 2011

**SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE**

**AREA: INTERVENTI DI ANIMAZIONE SUL  
TERRITORIO**

## DESCRIZIONE DEI BISOGNI

Il progetto ha come riferimento il territorio regionale toscano.

L'A.I.D.O. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) è un'associazione di volontariato e una onlus, costituita nel 1973 da cittadini favorevoli alla donazione volontaria, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule.

Le sue finalità principali sono:

- promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
- promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
- provvedere per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni favorevoli alla donazione

## OBIETTIVI GENERALI

Aumentare la fiducia dei cittadini verso il sistema dei trapianti, puntando sulla sicurezza, trasparenza e efficienza del sistema;

Aumentare la consapevolezza della scelta in materia di donazione e trapianto

Incentivare le dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi;

Diminuire il numero di opposizioni al prelievo;

Promuovere nella fascia giovanile, attraverso l'esperienza del volontariato, i principi della solidarietà, della coesione civile e della cittadinanza attiva

## OBIETTIVI SPECIFICI

Incrementare il numero dei soci/volontari dell'A.I.D.O. nelle 7 province coinvolte e rendere più significativa la presenza dell'Associazione nei piccoli comuni, grazie alla costituzione di gruppi intercomunali;  
Ottimizzare le procedure e le modalità organizzative dell'Associazione, attraverso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della banca dati S.I.A. (Sistema Informatico dell'A.I.D.O.);

Realizzare nuovi percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema della donazione nelle scuole, e in altri luoghi di aggregazione;  
Promuovere manifestazioni di carattere sportivo e non, finalizzate alla Promozione dell'A.I.D.O. e all'incremento delle iscrizioni;  
Promuovere percorsi di formazione continua e di aggiornamento dei responsabili delle strutture associative;

Promuovere iniziative di carattere scientifico e di educazione sanitaria

Organizzare incontri con i volontari di altri progetti finalizzate allo scambio di esperienze e alla condivisione dei risultati;

## LUCCA

Via Cesare Battisti 2 - LUCCA

**Referente:** Vinicio Fruzzetti

**N° posti:** 1

## VIAREGGIO

Via Filzi 101 - VIAREGGIO

**Referente:** Marco Salvetti

**N° posti:** 1

## LIVORNO

Viale Carducci 16 - LIVORNO

**Referente:** Sergio Carretta

**N° posti:** 1

## FIRENZE - SEDE REGIONALE

Borgo Ognissanti 20 - FIRENZE

**Referente:** Umberto Biagi

**N° posti:** 1

## AREZZO

Via Anfiteatro 10 - AREZZO

**Referente:** Ivo Tognalini

**N° posti:** 1

## SIENA

Viale Bracci 16 - SIENA

**Referente:** Aldo Granai

**N° posti:** 1

# ARAL RETE OLTREPASSARE 2011

SETTORE: ASSISTENZA

AREA: IMMIGRATI/PROFUGHI

## DESCRIZIONE DEI BISOGNI

Dall'analisi del contesto territoriale e settoriale di riferimento emerge che il fenomeno migratorio in provincia di Lucca, in linea con quanto sta avvenendo a livello nazionale e regionale, oltre ad essere aumentato numericamente, ha assunto sempre più carattere di stabilità.

Appare dunque evidente la necessità di promuovere sul territorio progetti ed iniziative che favoriscono l'inclusione sociale, operando per il superamento di quei fattori e ostacoli, che possono nascere nell'impatto con la società locale e che concorrono all'aumento del rischio di emarginazione sociale, dei pregiudizi e di forme di razzismo.

## OBIETTIVI GENERALI

Rafforzare la rete di servizi rivolti ai cittadini immigrati ed aumentare la sua fruibilità da parte di questi, promuovendo percorsi di inclusione ed integrazione attiva cercando di fornire risposte concrete a necessità reali come quella abitativa e lavorativa o di reinserimento sociale.

Appare inoltre necessario promuovere l'incontro interculturale tra cittadini stranieri e cittadini italiani al fine di prevenire fenomeni di emarginazione sociale nonché valorizzare le culture di provenienza dei diversi gruppi di immigrati.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Realizzare percorsi di recupero e di inclusione sociale per soggetti singoli o intere famiglie
- Favorire processi di alfabetizzazione,

indispensabili per poter accedere ai servizi offerti dal territorio

- Creare spazi di mediazione formale e informale che faciliti l'accesso ai servizi
- Attivare reti di sostegno che possano aiutare le donne nel periodo della gravidanza e dei primi anni della maternità, anche in relazione al delicato problema dell'inserimento nel mondo lavorativo
- Favorire l'aggregazione e l'integrazione dei nuovi nuclei familiari, tenendo conto che ogni famiglia costituisce storia e vissuti diversi
- Prevenire ulteriori fenomeni di disagio, di emarginazione e di isolamento.

## LUCCA

**GVAI – CASA ACCOGLIENZA ALMA DOMUS**

Via Vecchia 11, Vicopelago Lucca

**Referente:** Adriana Nottoli

**N° posti:** 2

I volontari in Servizio Civile dovranno:

1. aiutare il personale della Casa nel disbrigo delle mansioni di accompagnamento delle utenti, di gestione (spesa settimanale, acquisto medicinali etc)

2. coadiuvare il personale della Casa ad organizzare i momenti di aggregazione

3. coadiuvare il personale della Casa, nelle seguenti attività:

- laboratorio di cucina
- laboratorio di attività manuali
- visione di film e musiche tipiche
- feste di compleanno
- animazione dei minori e loro

accompagnamento al cinema (periodo invernale) e in piscina (periodo estivo)

• affiancamento del personale della Casa nel corso dei colloqui con le assistenti sociali ed altri professionisti

- sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici.

**GVAI – CENTRO SCOLTO**

Via dei Fossi 170 Lucca

**Referente:** Enrichetta Martinelli

**N° posti:** 2

I volontari in servizio civile sosterranno le persone immigrate nella ricerca di lavoro, mettendole in relazione con le offerte pervenute al nostro Centro. Affiancheranno gli operatori nell'attività di ascolto e valutazione delle richieste e delle situazioni.

Aggiungeranno il data base del Centro con i dati delle persone che ad esso si rivolgono. Provvederanno alla raccolta e alla successiva distribuzione alle varie parrocchie dei generi alimentari provenienti dalla grande distribuzione.

Faciliteranno la frequenza ai corsi di alfabetizzazione.

## GARFAGNANA

**GHIBLI – CENTRO ASCOLTO**

Via Provinciale – Ponte di Campia, Galliciano

**Referente:** Monoela Lami

**N° posti:** 2

I giovani in servizio civile collaboreranno alla progettazione e realizzazione delle attività che si svolgono all'interno del centro lavorando con i volontari dell'associazione. In particolare dovranno affiancare l'attività svolta dagli operatori nelle scuole, specialmente per la prima alfabetizzazione; offrire un supporto di accompagnamento, ove richiesto, anche in orario extrascolastico; collaborare alla realizzazione di attività ludico-ricreative che favoriscano l'intercultura e l'integrazione.

# ARAL RETE GIROTONDO 2011

SETTORE: ASSISTENZA

AREA: DISABILI

## DESCRIZIONE DEI BISOGNI

Dall'analisi del contesto territoriale e settoriale di riferimento emerge che il problema della disabilità è nella provincia di Lucca presente e rilevante e sempre è in primo piano la necessità di lavorare affinché sia consentita ai disabili una maggiore socializzazione ed integrazione sociale, culturale e di inserimento lavorativo attraverso anche la promozione di processi di autonomizzazione che riescano a valorizzare le diversità e a superare le barriere fisiche e culturali ancora esistenti.

Oltre ai risvolti assistenziali (es. il sempre più urgente tema del "dopo di noi") ed a quelli altrettanto importanti dell'inserimento scolastico e lavorativo, non va trascurato un aspetto significativo dell'inserimento sociale: quello della partecipazione alle opportunità ricreative che il territorio offre ai suoi cittadini. Una partecipazione che per molti disabili, in particolare giovani e giovani adulti, resta un miraggio ed una fonte di disagio, personale e familiare, oltre che una mancata occasione di crescita in alcuni aspetti dell'autonomia.

La mancanza di luoghi e spazi dedicati all'integrazione, unita alla presenza frequente di barriere architettoniche, porta ad una esclusione evidente di questi soggetti da molte delle comuni attività sociali.

Il progetto "Girotondo 2011" cerca di rispondere a questi bisogni delle persone disabili (destinatari diretti), favorendo anche la qualità della vita delle loro famiglie (beneficiari) e aumentando l'efficacia delle risposte anche degli altri soggetti del territorio che sono attivi nella sfera della disabilità: associazioni ed enti locali (beneficiari).

## OBIETTIVI GENERALI

Aumentare la fiducia dei cittadini verso il sistema dei trapianti, puntando sulla sicurezza, trasparenza e efficienza del sistema;  
Aumentare la consapevolezza della scelta in materia di donazione e trapianto  
Incentivare le dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi;  
Diminuire il numero di opposizioni al prelievo;  
Promuovere nella fascia giovanile, attraverso l'esperienza del volontariato, i principi della solidarietà, della coesione civile e della cittadinanza attiva

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Accompagnare il disabile in un percorso di sviluppo della propria autonomia che lo porti alla progressiva stimolazione della capacità di autogestirsi in ambito lavorativo e relazionale.
- favorire i rapporti di socialità per le persone in stato di disagio attraverso l'organizzazione di laboratori di attività finalizzate al recupero di ambiti relazionali significativi e all'espressione di capacità e potenzialità personali
- Potenziare le attività esterne e l'integrazione sociale di persone che per le loro problematiche rischiano fortemente l'isolamento e al tempo stesso sollevare e alleggerire momentaneamente le famiglie

## LUCCA

### AUSL 2 LUCCA – CENTRO DIURNO CARLO DEL PRETE

Viale Carlo Del Prete Lucca

**Referente:** Andrea Mannini

**N° posti:** 2

I giovani in servizio affiancheranno e si integreranno con gli operatori del Centro. Le attività previste dal progetto in cui i saranno impiegati sono:

- attività di animazione/socializzazione (uscite all'esterno per feste, attività organizzate)
- accompagnamento nel caso di uscite giornaliere col personale e gli utenti

- attività di vigilanza
- attività di supporto specifica nei vari laboratori occupazionali
- affiancamento nelle attività socio riabilitative
- collaborazione nella promozione delle attività programmate, sia nell'ambito delle famiglie che sul territorio

## ANFFAS

Via Fiorentini 25 Lucca

**Referente:** Nerini Sonia

**N° posti:** 2

Sotto la guida di un operatore (l'Olp) e con il contributo degli operatori dei centri diurni nei quali i disabili sono inseriti, che in particolare medieranno il rapporto con i nuclei familiari, i giovani in servizio civile parteciperanno alla progettazione e realizzazione delle varie attività educative e socializzanti: laboratori teatrali o di cucina, arteterapia, piscina ed altri sport, uscite individuali o di piccolo gruppo, proposte ricreative serali. Così come faranno attività di accompagnamento attivo nei soggiorni estivi ed invernali o in attività ecologico naturalistiche o di turismo culturale, che sono esperienze molto attese ed interessanti sia sul piano della socializzazione che della vita del gruppo.

I giovani in servizio contribuiranno inoltre al sostegno quotidiano nelle piccole attività (es. utilizzo del computer, shopping, uso dei mezzi di trasporto urbani), intervenendo nel portare ad un miglioramento delle condizioni di autonomia di vita degli assistiti, anche contribuendo, con l'uso e la guida dei mezzi di trasporto a disposizione dell'associazione, sia al trasferimento da e per l'abitazione dei disabili, nei casi in cui il nucleo familiare sia in difficoltà a provvedere, che alla realizzazione delle attività ludico-ricreative. I giovani collaboreranno alla organizzazione delle attività già sperimentate, potendo inoltre proporre nuove iniziative in sintonia con la propria sensibilità e conoscenza.